



TEATRO



MUSICA



DANZA



CINEMA



LETTERATURA

DOVE LA CULTURA PRENDE FORMA

Saison ^{2026|2027} culturelle



Dossier
didactique

PRESENTAZIONE

Nel rinnovare la pluriennale collaborazione tra l'Amministrazione e il mondo della Scuola, la Saison Culturelle anche quest'anno propone una serie di appuntamenti rivolti agli studenti di ogni ordine e grado, nella convinzione che i linguaggi contemporanei del teatro, della musica e del cinema possano supportare gli insegnanti nell'accompagnare i più giovani nel loro percorso di crescita, di individui e di cittadini e offrire spazi di riflessione di fronte ai grandi temi sociali di attualità. Da ottobre a marzo, sono previsti spettacoli di teatro, musica, proiezioni cinematografiche e incontri con gli autori selezionati in base a specifici temi rivolti alle differenti fasce di età e sensibilità dei ragazzi di oggi.

Per i più piccoli, il linguaggio tipico dell'azione teatrale mette in scena i grandi temi legati alla crescita, all'empatia e all'autostima: la paura, il coraggio di affrontare l'ignoto, la fiducia nei propri talenti, la forza dei legami affettivi.

La proposta musicale rivolta alle scuole secondarie a indirizzo musicale racconta l'incontro tra percorsi e passioni diverse, sulle note di due straordinari musicisti che grazie all'utilizzo di maschere diventano anche attori e mettono in scena la loro umanità, con i propri limiti e i propri talenti.

Il cinema apre la porta, invece, a considerazioni ecologiste e all'impegno che anche i più piccoli devono prendersi di fronte ai grandi temi di attualità, dal cambiamento climatico, all'ambiente, alla responsabilità individuale.

Per gli studenti della scuola secondaria di I grado e per il biennio della scuola secondaria di II grado sono stati selezionati tre diversi spettacoli teatrali che indagano i temi legati all'adolescenza: il rapporto con il proprio corpo e con i diktat dei social, l'isolamento sociale e il rapporto tra pari come cura alla solitudine, l'accettazione di sé e dell'altro, l'angoscia del presente e la paura del futuro, ma anche temi relativi ai diritti e alla giustizia sociale, all'insostenibile sistema che chia-

miamo moda, dal punto di vista ambientale, sociale, psicologico ed economico perché ragazze e ragazzi possano maturare consapevolezza delle proprie scelte e della realtà in cui sono immersi.

Novità di questa nuova edizione è la proposta in lingua inglese che offre ai ragazzi l'opportunità di sviluppare le proprie competenze linguistiche e di riflettere su temi politici di grande attualità.

Rivisitazioni in chiave moderna di personaggi e grandi classici stanno alla base della proposta rivolta agli studenti del triennio della scuola secondaria di II grado. A supporto dell'insegnamento della lingua francese, confermati per questa nuova edizione due spettacoli teatrali dedicati a temi inerenti i programmi scolastici; anche per la fascia dei più grandi, la novità è l'inserimento di uno spettacolo in inglese con la possibilità, per le istituzioni coinvolte, di accedere ad una piattaforma di materiali didattici per il lavoro in classe e di video integrali di performance su palco.

Due, inoltre, le proiezioni cinematografiche per i più grandi: la storia di ragazzi alle prese con la scoperta della propria identità e delle dinamiche relazionali tra pari e un film in lingua francese ispirato alla grande opera di Albert Camus *L'Étranger*. Le proiezioni saranno commentate da esperti e addetti ai lavori.

Sempre nella sezione cinematografica, il progetto "Il cinema va a scuola" vede, come per lo scorso anno, il coinvolgimento degli studenti nella sezione Cinéma della Saison Culturelle, con l'analisi in classe e poi la presentazione al Cinéma Théâtre de la Ville di una pellicola restaurata e prevista in serale.

Infine, in ambito letterario, le Matinée prevedono l'incontro tra studenti e autori che presenteranno i loro libri e risponderanno alle domande dei ragazzi. Per prepararsi all'incontro con gli scrittori, alle classi partecipanti saranno consegnate copie del libro selezionato.

Tutti gli spettacoli sono corredati da materiali e schede didattiche.

TARiffe E PRENOTAZIONI

Tutti gli spettacoli, le proiezioni cinematografiche e gli incontri con gli autori previsti in Matinée sono **gratuiti** su prenotazione via e-mail all'indirizzo **saison@regione.vda.it** entro dieci giorni prima della data dello spettacolo.

Oltre all'offerta in Matinée, come nelle precedenti edizioni della Saison Culturelle, sono previste tariffe agevolate per i gruppi classe per alcuni spettacoli serali consultabili, a partire dal 13 ottobre 2026, sul sito della Saison Culturelle sezione didattica

saisonculturellevda.it

Per gli appuntamenti serali e pomeridiani è prevista una tariffa preferenziale per le classi accompagnate dai loro insegnanti. Gli studenti avranno diritto ad una tariffa agevolata di 5 euro per gli spettacoli e di 2,50 euro per il cinema; gli insegnanti accompagnatori potranno accedere a titolo gratuito.

Le iscrizioni agli spettacoli dovranno essere effettuate dall'istituto scolastico. La prenotazione del gruppo classe dovrà essere fatta via e-mail all'indirizzo **saison@regione.vda.it** entro il

giorno prima di ogni spettacolo o proiezione. I biglietti saranno assegnati in base alla disponibilità dei posti al momento della prenotazione e dovranno essere ritirati presso la biglietteria della Saison Culturelle.

La Saison Culturelle 2026/2027 sarà presentata presso il Teatro Splendor di Aosta il 12 ottobre 2026 alle ore 18. Seguirà lo spettacolo del quartetto Dekru *VIRTUAL REALITY – teatro fisico per tempi digitali* di Liubov Cherepaklina.



Nelle pagine che seguono, gli appuntamenti sono divisi per ordine di scuola, **primaria** (classi IV e V) e **secondaria di I grado** (classi I), **scuole medie indirizzo musicale e liceo musicale**, **scuola secondaria di I grado e biennio scuola secondaria di II grado**, **scuola secondaria di II grado**; la ripartizione è flessibile e adattabile alla sensibilità del pubblico.

Il Mago di Oz

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani



MERCOLEDÌ
18 NOVEMBRE 2026
ore 10
Auditorium
Morgex

GIOVEDÌ
19 NOVEMBRE 2026
ore 10
Teatro Splendor
Aosta

VENERDÌ
20 NOVEMBRE 2026
ore 10
Auditorium
Pont-Saint-Martin

Liberamente ispirato a
Il meraviglioso mago di Oz
di **L. Frank Baum**

Regia Isabella Locurcio

Drammaturgia **Micol Jalla**

Con **Claudio Dughera, Claudia Martore,**
Simone Valentino

Consulenza artistica **Daniel Lascar**

Scenografia **Claudia Martore**

Costumi **Georgia Dea Duranti**

Creazione luci **Agostino Nardella**

Assistente alla regia **Francesco Romeo**

Tecnico audio e luci **Marco Ferrero**

Durata 60 minuti

**Prenotazione obbligatoria entro
e non oltre il 6 novembre 2026,
via mail all'indirizzo
saison@regione.vda.it**

In una soffitta polverosa, tre fratelli trovano un vecchio libro che riporta alla luce un mondo dimenticato. Dalle pagine prende vita l'immaginazione e i tre si ritrovano improvvisamente dentro *Il mago di Oz*: Dorothy, lo Spaventapasseri, l'Uomo di Latta e il Leone tornano a camminare accanto, in un viaggio dove finzione, ricordi e realtà si fondono. *Il mago di Oz* attraversa i grandi temi legati al crescere: la paura, il coraggio, l'intelligenza, la solitudine e l'amicizia. Lo spettacolo parla del potere dell'infanzia, non come età perduta ma come modo di guardare il mondo: curioso, attivo, creativo. Attraverso il viaggio di Dorothy e dei suoi compagni, la scena diventa un laboratorio di emozioni dove ciascuno può riconoscersi. Si rintracciano temi educativi legati alla crescita, all'empatia e all'autostima.

Arco

Un'amicizia per salvare il futuro



MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE 2026, dalle ore 10
Teatro Cinéma de la Ville, Aosta

di **Ugo Bienvenu**

Francia 2025

durata 90 minuti

**Prenotazione obbligatoria entro
e non oltre il 7 dicembre 2026,
via mail all'indirizzo
saison@regione.vda.it**

Arco ha dieci anni e viene da un lontanissimo futuro. Durante il suo primo viaggio con la tuta arcobaleno, perde il controllo e precipita in un tempo non suo. Iris, una ragazza della sua stessa età lo trova e decide di aiutarlo a tornare a casa. Iris vive nel 2075, 50 anni dopo di noi, ma prima del futuro da cui proviene Arco, in un presente dove gli incendi e le inondazioni sono frequenti e il buco dell'ozono si è allargato. Tra avventure, ostacoli tecnologici e viaggi nel tempo, i due bambini scoprono che, per non perdersi, bisogna prima imparare a conoscersi. Arco è una favola fantascientifica radicata nei sentimenti più umani e concreti: l'amore per la famiglia, la curiosità, l'amicizia, la lealtà.

*Proposta inserita nel Piano Legalità&Intergenerazionalità 2026/2027,
progettato dal Tavolo tecnico permanente Legalità&Intergenerazionalità coordinato
dall'Assessorato regionale Istruzione, Cultura e Politiche identitarie, che prevede una
Fase di Rielaborazione presso l'Istituzione scolastica, da concordare a seguito dell'iscrizione all'evento.*

Duel Musica, parole e maschere

Orchestra Filarmonica di Torino



GIOVEDÌ 29 OTTOBRE 2026, ore 11
Teatro Splendor, Aosta

Clarinetto e clarinetto basso

Selene Framarin

Violoncello **Lorenzo Montanaro**

Regia e drammaturgia **Matteo Destro**

Musiche originali e arrangiamenti

Francesco Mo

Durata 90 minuti

**Prenotazione obbligatoria entro
e non oltre il 19 ottobre 2026,
via mail all'indirizzo
saison@regione.vda.it**

Sul palco due musicisti, un violoncellista e una clarinetista, che grazie alle maschere diventano anche attori, portano per mano lo spettatore nella storia della musica: battute fulminanti, riflessioni semi-serie, esecuzione di brani di repertorio e di altri scritti appositamente. Mondi lontani che sul palco trovano una sintesi, grazie anche ai protagonisti che mettono in scena prima di tutto la loro umanità. Ottone, anziano e impacciato professore di violoncello, incontra in una sala prove Viola, giovane e sognante clarinetista: entrambi sono stati scritturati per un concerto. Il professore vuole eseguire Bach, e solo Bach, mentre Viola desidererebbe esplorare universi musicali diversi. Trovare un equilibrio che soddisfi entrambi non è semplice, ma – aiutati dalla presenza di Miriam, esuberante custode – Ottone e Viola scopriranno l'uno il mondo dell'altra, fino a non poterne più fare a meno.

TEATRO ITALIANO

La foresta dei no

Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse

CSS Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia

Viola Produzioni, Elsinor - Centro di Produzione Teatrale



GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE 2026, ore 11
Teatro Splendor, Aosta

ideazione, regia, drammaturgia, costumi
Giuliano Scarpinato
 con **Giulia Di Sacco** e **Lorenzo Crovo**
 in video **Ilaria Genatiempo**

Durata 65 minuti

**Prenotazione obbligatoria entro
 e non oltre il 23 ottobre 2026,
 via mail all'indirizzo
saison@regione.vda.it**

Mia ha 14 anni e vive in una foresta diversa dalle altre: è la foresta dei NO, fitta d'alberi dalle chiome frastagliate che le impediscono di vedere cosa ci sia al di là del suo perimetro. La ragazzina vorrebbe tanto uscire a vedere il mondo, ma alle sue richieste Bella, una specie di fata custode, risponde sempre di no, che non si può. L'incontro con il ragazzo del mare, un coraggioso sconosciuto, cambierà per sempre la vita di Mia, portando in essa quel piccolo sì che la condurrà fuori a rivedere il cielo. Lo spettacolo tratta con estrema delicatezza alcuni temi di grande pregnanza per il pubblico dei giovani: la sindrome da hikikomori, forma di grave ritiro sociale in cui la protagonista, Mia, si è reclusa; il bullismo e il cyberbullismo.

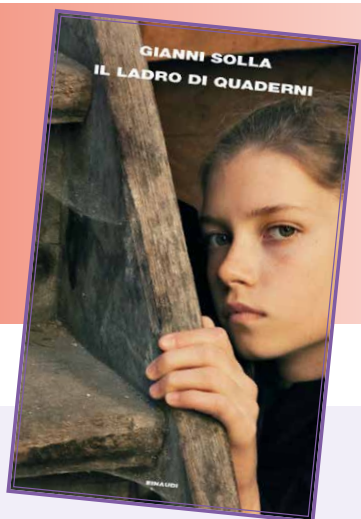
*Proposta inserita nel Piano Legalità&Intergenerazionalità 2026/2027,
 progettato dal Tavolo tecnico permanente Legalità&Intergenerazionalità coordinato
 dall'Assessorato regionale Istruzione, Cultura e Politiche identitarie, che prevede una
 Fase di Rielaborazione presso l'Istituzione scolastica, da concordare a seguito dell'iscrizione all'evento.*

Gianni Solla

presenta e commenta

Il ladro di quaderni

Progetto Lo struzzo a scuola, Giulio Einaudi editore



VENERDÌ 29 GENNAIO 2027,
dalle ore 9.50 alle ore 11.30
ISILTeP, Verrès

Gianni Solla è nato nel 1974 a Napoli, dove vive. Per Einaudi sono usciti *Tempesta madre* (2021), *Il ladro di quaderni* (2023 e 2026) e *La memoria delle foglie* (2026).

Alle classi che aderiscono verranno consegnate copie del volume.

Prenotazione obbligatoria entro e non oltre il 13 ottobre 2026, via mail all'indirizzo saison@regione.vda.it

«Non sapevamo ancora verso cosa ci stavamo dirigendo, non sapevamo da cosa stavamo scappando, eravamo solo certi dei nostri corpi giovani. La mia vita cominciò con quel salto».

A Tora e Piccilli Davide fa il guardiano di maiali, capisce le bestie meglio degli uomini ma ruba i quaderni al mercato del paese. Teresa invece è andata a scuola, ha voglia di scappare e l'audacia di chi sa quello che vuole. Un giorno arrivano trentasei ebrei da Napoli, mandati al confino proprio lì. Il Duce ha detto che vanno allontanati, eppure Davide li va a cercare. Soprattutto Nicolas, che guarda la luna nel cannocchiale. È la guerra che li fa incontrare e scontrare, poi li separa. Fino a scambiare i loro destini.

Fashion Victims

Teatro del Buratto



MARTEDÌ 16 FEBBRAIO 2027, ore 11
Teatro Splendor, Aosta

Testo, video e regia **Davide del Grosso**

In scena **Marta Mungo**
e Davide del Grosso

Scene **Caterina Berta**

Luci **Marco Zennaro**

Direttore di produzione

Franco Spadavecchia

Durata 60 minuti

Prenotazione obbligatoria
entro e non oltre il 9 febbraio,
via mail all'indirizzo
saison@regione.vda.it

Marco e Mahima, due vite, due realtà, due adolescenze distanti, in apparenza inconciliabili, eppure unite in un destino comune: essere vittime di quel sistema che chiamiamo moda. Marco ha sedici anni, vive a Milano. Mahima ha quattordici anni, vive a Dacca, in Bangladesh. Marco crede di essere libero, crede di scegliere, crede di desiderare. Mahima non sa cosa sia la libertà, la scelta, il desiderio. Tra queste due vite che lo spettacolo racconta su binari paralleli c'è un sistema al collasso. L'industria tessile è tra le più inquinanti sul pianeta; la fast fashion inquina i cieli, i mari, le anime e bambini e adolescenti sono una preda irresistibile: fragili nei loro bisogni, pronti ad essere indottrinati per diventare i consumatori di domani.

Proposta inserita nel Piano Legalità&Intergenerazionalità 2026/2027, progettato dal Tavolo tecnico permanente Legalità&Intergenerazionalità coordinato dall'Assessorato regionale Istruzione, Cultura e Politiche identitarie, che prevede una Fase di Rielaborazione presso l'Istituzione scolastica, da concordare a seguito dell'iscrizione all'evento.



Dans la peau de Cyrano

Pony Production - Sylvain Berdjane



MARDI 2 MARS 2027, 11h00
Théâtre Splendor, Aoste

Texte et interprétation **Nicolas Devort**

Direction d'acteur **Clotilde Daniault**

Lumière **Cédric Henneré**

Composition **Stéphanie Marino et Nicolas Devort**

Communication / Social Média

Mélissa Beaufils

Durée 75 minutes

**Réservation obligatoire au plus tard
le 23 février 2027 par courriel à
l'adresse saison@regione.vda.it**

Colin fait sa rentrée dans un nouveau collège. Pas facile de passer du monde de l'enfance à celui des grands, surtout quand on est « différent ». La route est semée d'embûches. Mais une rencontre déterminante avec son professeur de théâtre guidera ses pas vers un nouvel essor. Un spectacle drôle et poétique où un comédien seul en scène interprète une galerie de personnages hauts en couleur. La direction d'acteur, faite à partir d'improvisations, permet au spectateur d'identifier instantanément les protagonistes grâce à un geste, un regard, une voix, opérant comme un attribut propre à chacun. Le spectacle repose sur le rythme et la performance de l'acteur : il recrée l'ambiance d'une classe, d'un ours de théâtre et nous entraîne ainsi dans son univers.

Proposition intégrée au Plan « Légalité et Intergénérationnalité 2026/2027 », élaboré par le Groupe technique permanent « Légalité et Intergénérationnalité » coordonné par l'Assessorat régional de l'Éducation, de la Culture et des Politiques identitaires, qui prévoit une phase de réélaboration au sein de l'Institution scolaire, qui sera organisée après l'inscription à l'événement.

Democracy

Action Theatre



TUESDAY 16 MARCH 2027, 11.00 a.m.
Teatro Splendor, Aosta

Written by **Rupert Raison**
Starring **Edoardo Vanone**
and **Denis Haugh**

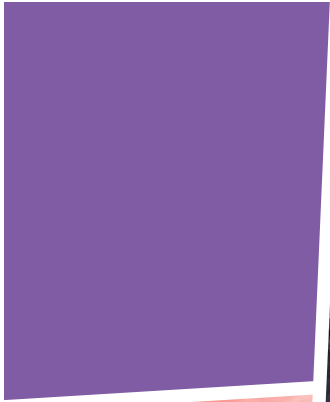
Running time: 60 minutes

Before and after the performance, online access to teaching materials will be provided, including a preparatory worksheet, a workbook with grammar and comprehension exercises, and the script of the performance.

Booking is compulsory no later than 8 March 2027 by email to saison@regione.vda.it

Throughout the world, democracy is under threat. This performance shows how democracy can gradually turn into dictatorship and the consequences that follow.

A tourist goes on holiday to the island of Bali, but during an excursion in the Balinese countryside, his phone runs out of battery, leaving him without directions. Lost, he enters the home of an elderly local man to ask for help. From that moment, an extraordinary story unfolds. Through storytelling, the use of traditional Balinese masks, audience participation and physical theatre techniques, students will be encouraged to take an active part in the performance. Entertaining, dynamic and educational, this production aims to teach English while raising students' awareness of important contemporary political issues.



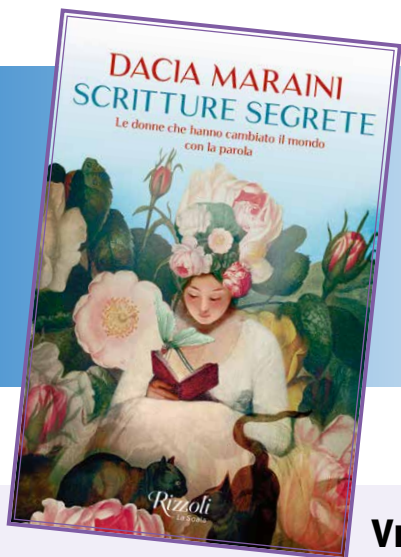


Dacia Maraini

presenta e commenta

Scritture segrete

Le donne che hanno cambiato il mondo con la parola



VENERDÌ 23 OTTOBRE 2026, ore 11
Teatro Splendor, Aosta

Dacia Maraini è autrice di romanzi, racconti, opere teatrali, poesie e saggi, editi da Rizzoli e disponibili in BUR, tradotti in oltre venticinque Paesi. Nel 1990 ha vinto il Premio Campiello con *La lunga vita di Marianna Ucrìa* e nel 1999 il Premio Strega con *Buio*. Il suo ultimo libro è *Una rivoluzione gentile* (Rizzoli 2021).

Alle classi che aderiscono verranno consegnate copie del volume.

**Prenotazione obbligatoria
entro e non oltre il 13 ottobre 2026,
via mail all'indirizzo
saison@regione.vda.it**

Un percorso nella storia della letteratura femminile, da Vibia Perpetua a Michela Murgia. Dacia Maraini racconta le scrittrici dimenticate o marginalizzate e il ruolo della parola come strumento di libertà. A lume di candela o su un prato fiorito, in cucina o - le più fortunate - in una stanza tutta per sé, le donne hanno sempre letto. E fintanto che i loro occhi si posavano su libri scelti dagli uomini, non hanno mai fatto troppa paura. Così, per secoli, le donne hanno conosciuto solo gli scritti dei padri, gli stessi che fin da bambina anche Dacia Maraini ha divorato, e che hanno nutrito la sua fantasia. Poi, da adolescente si è chiesta dove fossero i libri delle madri: perché faticava a trovarli in biblioteca? Perché la critica se ne occupava quasi con condiscendenza?

Un anno di scuola



MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE 2026, dalle ore 10
Cinéma Théâtre de la Ville, Aosta

di **Laura Samani**,
con **Stella Wendick, Giacomo Covi,**
Pietro Giustolisi, Samuel Volturno,
Magnus Krepper

Francia 2025

Durata 102 minuti

Prenotazione obbligatoria
entro e non oltre il 2 novembre 2026,
via mail all'indirizzo
saison@regione.vda.it

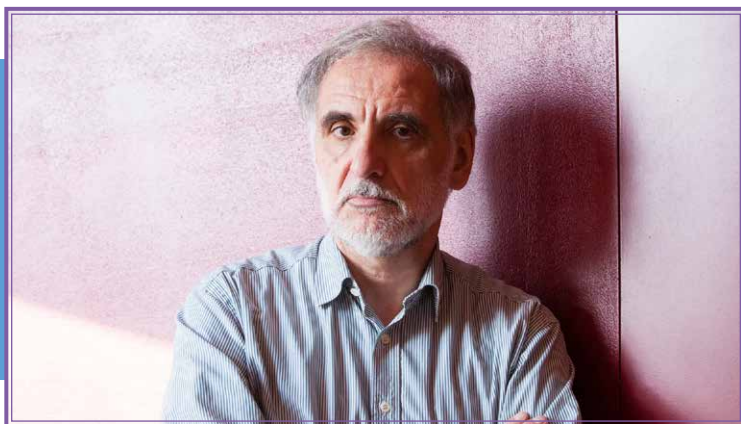
*Approfondimento a cura di L'Eubage Srl, presenti
in sala la regista Laura Samani e il direttore arti-
stico della sezione Saison Cinéma 2026/2027
Angelo Acerbi.*

Nel settembre 2007, la diciassettenne svedese Fredrika, detta Fred, si trasferisce a Trieste e si iscrive all'ultimo anno di un ITIS, finendo in una classe di soli maschi. Qui stringe amicizia con tre di loro: Antero, sensibile e colto; Pasini, il seduttore che nasconde un grande dolore; Mitis, il più protettivo. L'arrivo di Fred incrina però gli equilibri del gruppo e lei, pur di esser accettata, sarà disposta a sacrificare qualcosa di importante. "Da adolescente, ho trascorso la maggior parte del tempo con un gruppo di tre maschi. Mi trovavo di fronte a una scelta difficile: esprimere ciò che sentivo, rischiando l'esclusione, oppure tacere per essere accettata. Questo film racconta le sfide che comporta il crescere come giovane donna in un mondo dominato dagli uomini, dove il corpo e i desideri possono facilmente diventare armi rivolte contro di te." Laura Samani, regista.

Michele Mari

Vincitore del Premio Strega 2026 con

I convitati di pietra Einaudi editore



MARTEDÌ 24 NOVEMBRE 2026, ore 11
Aula Magna dell'Università della Valle d'Aosta

Michele Mari, scrittore, autore e poeta, professore di Letteratura italiana presso l'Università Statale di Milano fino al 2020, è il vincitore dell'ottantesima edizione del Premio Strega, il più prestigioso riconoscimento letterario in Italia, nonché sempre nel 2026 del Premio Strega Giovani, giunto alla sua tredicesima edizione.

**Prenotazione obbligatoria
entro e non oltre il 15 novembre 2026,
via mail all'indirizzo
saison@regione.vda.it**

L'autore del romanzo *I convitati di pietra*, pubblicato da Giulio Einaudi editore, ospite della sezione Littérature della Saison Culturelle 2026/2027, terrà presso l'Aula magna dell'Università della Valle d'Aosta una lectio per gli studenti del triennio delle scuole secondarie di II grado sui generi e sugli stili letterari della narrativa contemporanea. Gli studenti valdostani, insieme agli alunni che hanno partecipato all'evento di premiazione dello Strega Giovani, tenutosi a Genova il 27 maggio scorso, potranno confrontarsi e dialogare, porre domande e approfondire gli aspetti del mestiere del letterato con una delle voci più autorevoli della narrativa contemporanea.

Processo a Elena

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani



MARTEDÌ 15 DICEMBRE 2026, ore 11
Teatro Splendor, Aosta

Di e con **Paola Fresca**
Regia **Emiliano Bronzino**
Scene **Francesco Fassone**
Luci **Paolo Casati**
Regista assistente **Ornella Matranga**

Durata 60 minuti

**Prenotazione obbligatoria entro
e non oltre il 7 dicembre 2026,
via mail all'indirizzo
saison@regione.vda.it**

Attraverso il ribaltamento dell'espedito narrativo inventato da Pirandello con *Sei personaggi in cerca d'autore*, in occasione di una replica, un'autrice si ritrova sul palco abbandonata dal suo personaggio. L'illustre assente è Elena, eroina epica, invitata a parlare in prima persona della triste e famosa vicenda che la vede protagonista. Di fronte al pubblico, costretta a far le veci di colei che non si è presentata, la narratrice si troverà a dover ricostruire la vicenda biografica della principessa di Sparta, affidandone il racconto a coloro che con Elena hanno avuto a che fare. Quel che ne emerge è un processo contro colei che nei fatti è da secoli vittima di un pregiudizio. Nel corso dello spettacolo, il processo a Elena, incarnazione della bellezza femminile, si trasformerà in un processo alla donna, da sempre oggetto di esercizio del potere maschile.

Progetto speciale "Il cinema va a scuola"

Progetto speciale rivolto alle scuole secondarie di II grado per circa 50 studenti di due diversi istituti.

Il progetto è articolato su 3 incontri a scuola della durata di 2 ore ciascuno in data da definire con le classi interessate, tenuti da Enrico Montrosset, formatore ed esperto per L'Eubage Srl, incaricata della sezione *Cinéma della Saison Culturelle 2026/2027*:

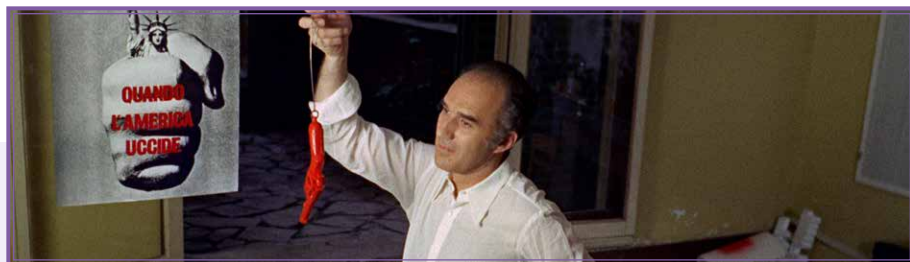
1° incontro: visione del film *Dillinger è morto* di Marco Ferreri (1969);

2° incontro: analisi della pellicola dal punto di vista critico-semiotico e narrativo;

3° incontro: preparazione della scheda di presentazione del film.

Gli alunni coinvolti presenteranno il film al pubblico durante la proiezione del 19 gennaio 2027 alle ore 15.30 e 21 e del 20 gennaio 2027 alle ore 18.30.

Dillinger è morto



di **Marco Ferreri**,
con **Michel Piccoli**, **Anita Pallenberg**,
Gino Lavagetto
Italia, 1969

Attività gratuita
previa prenotazione
via e-mail all'indirizzo
saison@regione.vda.it
entro il 6 novembre 2026

Glauco ha più di 40 anni, progetta maschere che proteggono dalla polvere e dai gas nocivi. Una sera tornando a casa trova la moglie Anita, con cui non riesce più a comunicare, a letto con un'emicrania; la domestica Sabine gli fa trovare per cena uno squallido piatto freddo, ma lui ha voglia di un pasto caldo e decide di prepararsi una succulenta cena. Frugando tra i mobili della cucina in cerca degli ingredienti, gli casca addosso un pacco di vecchie riviste e trova una vecchia pistola avvolta in un quotidiano d'epoca che riporta in prima pagina la notizia della morte del gangster John Dillinger. Con la pistola compirà senza rimorsi un gesto estremo, frutto solo della noia.

So, Oscar Wilde, are you the Dublin boy?

Klimax Theatre Company



TUESDAY 26 JANUARY 2027, 9.00 a.m. and 11.30 a.m.
Teatro Splendor, Aosta

Actors **Max Younger, Saša Šižgorič, Austin Evans, Ollie Cox, Douglas Dean, Denise Mcnee**
 Voice over **Solange Corso**
 Set designer **Zoryana Krutiy**

Running time 75 minutes

Accompanying teachers will have free access to the teaching materials available on the Klimax Stream platform.

Booking is compulsory no later than 18 January 2027 by email to saison@regione.vda.it.

When the past begins to speak again, the present is forced to respond. In the near future, an artificial intelligence experiment makes it possible to recreate the minds of the great writers of the past. Among the students, one succeeds in achieving the impossible: bringing Oscar Wilde back to life. But Wilde refuses to remain confined to a laboratory. He chooses the theatre. Through his most famous works, Wilde leads the audience in a reflection that is remarkably relevant today: the obsession with appearances and the need to be accepted. Today, we sell our souls to social media and to the algorithm. Through irony and truth, provocation and poetry, Wilde once again becomes a living voice, capable of speaking directly to young people and confronting them with an essential question: How free are we really to be ourselves?



L'Iliade

Compagnie Thespis



MERCREDI 10 MARS 2027, 11h00
Théâtre Splendor, Aoste

Adaptation **Thai-Son Richardier**
Mise en scène **Lysiane Clément**
et **Thai-Son Richardier**

Jeu **Amandine Barbier (alt. Fanny Couturier), Loïc Bonnet, Lysiane Clément, Jérémy Jeannès, Laurent Secco**

Création sonore **Thai-Son Richardier**
Musiques originales et jeu live
Laurent Secco

Création lumière **Arthur Puech**
Régie **Camélia Puyo**

Costumes et scénographie **Lysiane Clément**

Durée 80 minutes

Réservation obligatoire au plus tard
le 3 mars 2027 par courriel à l'adresse
saison@regione.vda.it

Et si la guerre de Troie était un match de football américain ? Cette adaptation contemporaine transpose dans l'univers sportif le récit d'Homère. Souvent tragique mais aussi parfois drôle, notre Iliade questionne sur nos choix et leurs conséquences. Un moment de théâtre où pop culture et mythologie se complètent pour offrir une épopée moderne et savoureuse. La guerre racontée par Homère prend l'apparence d'un match de football américain commencé il y a 10 ans où les joueurs s'affrontent pour le collectif, pour leur équipe, mais aussi pour leur destin personnel. Depuis l'Olympe, déesses et dieux sont les financeurs de ce match. Et entre ces deux univers, l'aède, mascotte du match accompagne les spectateurs dans cette épopée. L'Iliade questionne nos choix de vie et leurs conséquences et pose la question formulée par Camus dans Le mythe de Sisyphe : comment échappe-t-on à notre condition de mortel ?

L'Étranger



Mardi 16 MARS 2027, à partir de 10h00
Cinéma Théâtre de la Ville, Aoste

Réalisation **François Ozon**
Avec **Benjamin Voisin, Rebecca Marder, Denis Lavant**
France 2025

Durée 120 minutes

Réservation obligatoire au plus tard
le 10 mars 2027 par courriel
à l'adresse saison@regione.vda.it

Alger, 1938. Meursault mène une vie apathique jusqu'à ce qu'un crime commis sur une plage bouleverse son existence, le conduisant vers un destin inéluctable. Adapté du roman éponyme d'Albert Camus, l'un des plus célèbres, des plus vendus et des plus mystérieux de la littérature française du XX^e siècle, *L'Étranger* semble, à certains égards, aller à l'encontre du cinéma, avec ce protagoniste sans but et cette absence quasi totale d'événements, et pourtant, il a toujours suscité l'intérêt de grands réalisateurs.

Ozon réalise un film qui dépeint l'indifférence sans laisser indifférent, trouvant le juste équilibre entre la fidélité au roman et les marges de liberté et d'interprétation nécessaires, dans un noir et blanc plus que jamais approprié, choisi pour rendre compte à la fois de l'opacité et du contraste extrême de la vision du protagoniste.

*Par L'Eubage srl, approfondissement
par Angelo Acerbi, directeur artistique
de la Saison Culturelle Cinéma 2026/2027.*

